



CODICE ETICO

Società SEMATAF s.r.l.

Adottato dalla società con Delibera del C.d.A. del 22 giugno 2013

Il Presidente del C.d.A.

Dott. Francesco D'Alema

INDICE

CAPITOLO 1 – CODICE ETICO.....	2
1.1 LETTERA DEL PRESIDENTE	2
1.2 INTRODUZIONE	3
1.3 MISSIONE	4
1.4 LEGGI, NORME E DOCUMENTI	5
1.5 DESTINATARI	6
1.6 AMBITO DI APPLICAZIONE	6
1.7 VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO	7
1.8 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL PRESENTE CODICE ETICO	7
1.9 MONITORAGGIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO E SUL SUO AGGIORNAMENTO	8
1.10 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE	8
1.11 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	8
1.12 REVISIONE DEL CODICE ETICO	9
CAPITOLO 2 – PRINCIPI ETICI.....	9
2.1 RESPONSABILITÀ E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	9
2.2 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELLE INFORMAZIONI	10
2.3 OMAGGI, REGALI E ALTRE FORME DI BENEFICI	11
CAPITOLO 3 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA	12
3.1 GESTIONE AMMINISTRATIVA E BILANCIO	12
3.2 PAGAMENTI.....	13
CAPITOLO 4 - RAPPORTI CON I TERZI	14
4.1 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	14
4.2 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	14
4.3 RAPPORTI CON I FORNITORI	15
CAPITOLO 5 – RISORSE UMANE	16
5.1 ASSUNZIONE DEL PERSONALE	16
5.2 TUTELA, RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	16
CAPITOLO 6 – AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA	18
6.1 TUTELA DELL'AMBIENTE	18
6.2 TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA	18
CAPITOLO 7 – SISTEMI INFORMATICI.....	20
7.1 USO DEI SISTEMI INFORMATICI	20

Capitolo 1 – CODICE ETICO

1.1 Lettera del Presidente

Il presente Codice Etico contiene l'indicazione dei principi etici rilevanti, dei diritti, dei doveri e delle responsabilità che la società SEMATAF s.r.l. intende assumere nei confronti di tutti gli stakeholders aziendali.

La società ritiene questi principi etici fondamentali per la nostra visione di "fare impresa" ed agli stessi, crediamo, debbano uniformarsi i comportamenti dei dipendenti, amministratori, sindaci, collaboratori, clienti, fornitori ed in generale di tutti coloro che entrano in contatto con la nostra realtà aziendale.

Per tale ragione l'impegno mio e del Consiglio di Amministrazione sarà quello di dare la più ampia diffusione al presente documento, invitando tutti ad osservare i principi di seguito elencati, al fine di contribuire ad accrescere il valore e la reputazione della Nostra Società e la diffusione di una cultura aziendale ispirata ai principi di correttezza, trasparenza e liceità.

Il Presidente

FRANCESCO D'ALEMA

1.2 Introduzione

La società SEMATAF S.r.l. e la società controllante FINCAST s.r.l. - che esercita attività di direzione e controllo ex art. 2497 - , credono fermamente che sia necessario, nello svolgimento dell'attività d'impresa, uniformarsi a comportamenti eticamente corretti nel rispetto dei principi costituzionali, nel rispetto delle leggi nonché degli statuti societari.

Per questo SEMATAF S.r.l., insieme alla controllante FINCAST S.r.l., sottoscrive il presente Codice, in linea con quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, che ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

L'attenzione alla promozione di una condotta etica si è concretizzata, innanzitutto, nella costituzione e redazione del presente documento, che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Il Codice Etico è un insieme di principi e linee guida che sono pensate per ispirare le attività della SEMATAF S.r.l. così come di tutte le società controllate dalla FINCAST S.r.l. ed orientare il comportamento non solo dei suoi dipendenti, ma anche di tutti coloro con i quali le Società del gruppo entrano in contatto nel corso della loro attività, con l'obiettivo di far sì che all'efficienza e alla serietà della medesima si accompagni anche una condotta etica.

Nel redigere il Codice Etico si è tenuto conto, inoltre, delle indicazioni fornite da Confindustria, a cui la SEMATAF S.r.l. aderisce quale socio, che ha elaborato delle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo da adottare in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, sulla disciplina della responsabilità amministrativa delle società.

Tali Linee Guida prevedono, tra le componenti più rilevanti del sistema di controllo, l'adozione di un Codice Etico e raccomandano che le componenti del sistema di controllo siano uniformate ad una serie di principi di cui, nella predisposizione del presente Codice, si è tenuto conto.

Il presente Codice Etico, pertanto, risulta una componente fondante del modello organizzativo e del sistema di controllo adottato da tutte le società del gruppo Fincast s.r.l., stante il convincimento che l'etica nella conduzione del business sia alla base del successo dell'attività della Nostra Società.

Questo codice di comportamento etico è distribuito a tutti i dipendenti ed integra il rispetto delle norme civili e penali cui tutti gli individui sono tenuti, ivi compresi gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

Per tale ragione sono riportati qui di seguito i concetti generali da considerare come principi fondamentali per il Nostro comportamento.

Il presente Codice Etico è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della SEMATAF S.r.l. il 22 giugno 2013.

1.3 Missione

La SEMATAF srl opera con esperienza pluriennale nel settore dei servizi ambientali relativamente alla costruzione e gestione di sistemi di depurazione di reflui industriali, allo stoccaggio, trattamento, e smaltimento dei rifiuti in genere ed all'autotrasporto, per conto proprio e di terzi, di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi. Forte di una lunga esperienza gestionale, la società Semataf srl è dotata di un consolidato know-how tecnologico, di risorse umane qualificate ed esperte, di un ampio parco mezzi, attrezzature ed impianti specializzati. Un'organizzazione aziendale che attraverso la sede legale ed amministrativa di Matera, la Base logistica sita in Val Basento – loc. Macchia di Ferrandina (MT) - e la sede Operativa in Guardia Perticara (PZ), consente di fornire ai propri clienti, enti pubblici e imprese private, servizi, con elevati standard di qualità e sicurezza, per la gestione delle problematiche ambientali. L'azienda, da sempre orientata alla costante innovazione tecnologica, ha ottenuto il riconoscimento della Certificazioni ISO 14001:2004 a tutela dell'ambiente, ISO 9001:2000 per la

gestione in qualità dei processi lavorativi; OHSAS 18001:2007 per fornire i propri servizi con riguardo alla salute e la sicurezza dei lavoratori nonché dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.).

Le professionalità che lavoro nell’azienda sono sempre più orientate ad offrire una vasta gamma di servizi nella logica del *full service* per ogni tipo di committente, sia pubblico che privato. I servizi offerti vanno: dal Trattamento a ciclo chiuso di fanghi e detriti di perforazione presso gli impianti di estrazione mineraria; Recupero, trattamento e smaltimento di rifiuti speciali presso la propria piattaforma; Trasporto di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; Bonifica di siti contaminati; Ripristino ambientale; Attività di Pronto Intervento Ecologico.

1.4 Leggi, norme e documenti

Le norme e le leggi di riferimento sono:

- Artt. 2094, 2103, 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile;
- Art. 7 della Legge n° 300/1970, Statuto dei lavoratori;
- Legge n° 604/1966 sui licenziamenti individuali;
- Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n° 196 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (testo unico della privacy) e successivi aggiornamenti;
- Decreto Legislativo 8 Giugno 2001, n° 231 - “Responsabilità amministrativa degli Enti” e successive modifiche e/o integrazioni;
- Decreto legislativo n° 81/2008 - Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Decreto Legislativo 152/2006 – Tutela dell’Ambiente e s.m.i.;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e s.m.i. nonché Regolamenti di attuazione;
- Linee guida di Confindustria;

1.5 Destinatari

Il presente Codice è diretto agli organi sociali ed ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro temporaneo, ai consulenti ed ai collaboratori a qualunque titolo, agli agenti, ai procuratori, a qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della SEMATAF S.r.l. ed, in generale, di tutti coloro con i quali La società entra in contatto nel corso dell'attività (di seguito i "Destinatari").

1.6 Ambito di applicazione

Le norme del Codice Etico costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del personale ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104 e 2105 del codice civile.

L'art. 2104 c.c. rubricato *"Diligenza del prestatore di lavoro"*, recita: *"Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende"*.

L'art. 2105 c.c. rubricato *"Obbligo di Fedeltà"*, recita: *"Il prestatore di lavoro non deve trattare affari, per conto proprio o di terzi, in concorrenza con l'imprenditore, né divulgare notizie attinenti all'organizzazione e ai metodi di produzione dell'impresa, o farne uso in modo da poter recare a essa pregiudizio"*.

La società valuta sotto il profilo disciplinare, ai sensi della normativa, i comportamenti contrari ai principi sanciti nel Codice Etico applicando, nell'esercizio del proprio potere di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

1.7 Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei dirigenti e degli amministratori dell'azienda ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del codice civile.

L'art. 2106 rubricato "*Sanzioni disciplinari*", recita: "*L'inosservanza delle disposizioni contenute nei due articoli precedenti può dar luogo all'applicazione di sanzioni disciplinari, secondo la gravità dell'infrazione*".

La grave e persistente violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali con i collaboratori. Qualsiasi comportamento posto in essere dai collaboratori che intrattengono rapporti con la Società, in contrasto con le regole previste nel Codice Etico, potrà determinare (come previsto da specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, negli accordi e nei contratti) l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte della Società, qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla società.

1.8 Comunicazione e diffusione del presente Codice Etico

La società provvede ad informare tutti i Destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice, raccomandandone l'osservanza. In particolare, la Società provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- alla diffusione del Codice presso i Destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;

- alla verifica dell'effettiva osservanza; all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

1.9 Monitoraggio sull'applicazione del Codice Etico e sul suo aggiornamento

Le società SEMATAF S.r.l., si impegna a far rispettare le norme attraverso l'istituzione di un Organismo di Vigilanza al quale demandare i compiti di vigilanza, monitoraggio, attuazione, aggiornamento ed applicazione del Codice Etico, nonché di curarne la diffusione e la comprensione.

1.10 Obblighi di informazione

Tutti i dipendenti sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza, che si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità dei segnalanti fatti salvi gli obblighi di legge, ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice Etico o altre disposizioni aziendali che possano, a qualunque titolo, coinvolgere ovvero ledere la Società.

Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del Codice rilevata in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'Organismo di Vigilanza per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili delle predette violazioni; provvedimenti che saranno proposti dell'Organismo e valutati dalle funzioni competenti.

1.11 Violazioni del Codice Etico

La violazione delle norme del presente Codice porta alle sanzioni disciplinari previste dal vigente CCNL di settore, nonché, secondo la gravità, ad eventuali azioni legali, civili o penali.

L'inosservanza del presente codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi ed alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici nonché di progressioni eventuali di grado.

1.12 Revisione del Codice Etico

La revisione ovvero l'aggiornamento del presente Codice Etico è approvata dal Consiglio di Amministrazione della società su proposta dell'Organismo di Vigilanza: ad approvazione avvenuta il documento sarà tempestivamente diffuso ai Destinatari.

Capitolo 2 – PRINCIPI ETICI

2.1 Responsabilità e svolgimento delle attività

I Destinatari agiscono lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione reciproca, nel rispetto delle procedure interne e utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a loro disposizione ed assumendo le responsabilità connesse agli adempimenti. L'attività di ogni soggetto è ispirata alla volontà di accrescere le proprie competenze e migliorare la propria professionalità.

Ogni attività svolta per conto della SEMATAF S.r.l. è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli interessi della stessa. Pertanto eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale e quello della stessa SEMATAF vanno evitate o, quantomeno, preventivamente comunicate: poiché spesso ai conflitti di interesse corrispondono violazioni delle leggi esistenti.

Evitare in particolare che la partecipazione, ad enti, associazioni possano creare un conflitto di interessi con l'attività della Società così come tutte quelle situazioni che in

quanto collegate alle nostre relazioni di parentela possano creare dei conflitti di interesse.

In ogni caso dubbio consultare il superiore gerarchico o la Presidenza per poter chiarire se ci si trova in una situazione che potenzialmente possa causare un conflitto di interessi.

Il dipendente si deve inoltre astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il terzo grado o conviventi.

Nei rapporti di affari con i terzi sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere direttamente o indirettamente l'immagine della Società.

Tutte le azioni e le operazioni compiute ed i comportamenti tenuti da ciascuno dei Destinatari nello svolgimento della funzione o dell'incarico sono ispirati alla legittimità sotto l'aspetto formale e sostanziale e alla tutela della Società, secondo le norme vigenti e le procedure interne, nonché alla correttezza.

I Destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico a loro affidato.

2.2 Tutela del patrimonio aziendale e delle informazioni

Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

2.3 Omaggi, regali e altre forme di benefici

I Destinatari del Codice Etico non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali ovvero altre utilità correlati alle loro attività professionali se non di modesta entità.

I Destinatari che, nell'esercizio ovvero nel compimento delle mansioni cui sono preposti, ricevano regali o altre utilità di modesta entità, sono tenuti a darne tempestiva comunicazione al Vertice Aziendale: quest'ultimo valuterà l'appropriatezza (consultandosi se del caso con l'Organismo di Vigilanza), provvedendo eventualmente alla richiesta di restituzione del presente.

I Destinatari si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti, che non siano conformi alle norme vigenti.

I Soci, i Partner d'affari, i Clienti, i Fornitori e tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con la Società contribuiranno, quindi, al consolidamento di un'immagine aziendale fedele ai valori di trasparenza, correttezza e lealtà.

Capitolo 3 - GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

3.1 Gestione amministrativa e bilancio

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti oltre ad adottare le prassi ed i principi contabili più avanzati, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza nel rispetto delle procedure interne.

La società SEMATAF S.r.l. così come la società controllante FINCAST S.r.l. applica le condizioni necessarie per garantire una trasparente contabilità ispirata ai principi di veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni.

Tali principi contabili rappresentano e costituiscono un valore fondamentale per la SEMATAF S.r.l. così come per tutte le e aziende del gruppo Fincast s.r.l. e garantiscono ai soci ed ai terzi la possibilità di effettuare chiare valutazioni della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione.

Per garantire ciò, la documentazione dei fatti deve essere:

- riportata in contabilità a supporto della registrazione,
- completa, chiara, veritiera, accurata e valida,
- conservata tutta agli atti, per ogni opportuna verifica, per il periodo prescritto dalla legge.

E' necessario che le registrazioni e le valutazioni di voci ed elementi economici e patrimoniali si basino su criteri ragionevoli e prudenziali.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o di violazioni dei principi fissati dal Codice Etico è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organismo di Vigilanza.

Le citate violazioni assumono rilievo disciplinare e sono adeguatamente sanzionate, in quanto considerate incrinanti del rapporto di fiducia con la Società.

Con riferimento a quanto sopra detto, si sottolinea che è assolutamente vietato dare o promettere, denaro o altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci, liquidatori e persone sottoposte all'altrui direzione in cambio di una manipolazione dei documenti contabili al fine di omettere o falsificare fatti rilevanti riguardanti la gestione economica, amministrativa e patrimoniale di tutte le società del gruppo.

3.2 Pagamenti

La società SEMATAF S.r.l. non effettua pagamenti illeciti di alcun genere ed impronta tutte le proprie attività finanziarie al principio di assoluta tracciabilità e trasparenza.

I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, devono essere fatti sollecitamente, nelle corrette scadenze, direttamente ai destinatari previsti e non in contanti.

CAPITOLO 4 - RAPPORTI CON I TERZI

4.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, i pubblici ufficiali o i soggetti incaricati di un pubblico servizio debbono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità o la reputazione della società SEMATAF S.r.l..

In particolare, in relazione alla tipologia di attività svolta, dovranno essere condotti con estremo rigore e nell'assoluto rispetto delle leggi e dei regolamenti, le attività inerenti la partecipazione a gare d'appalto, trattative private, trattative in genere nonché quelle inerenti il rilascio di licenze, autorizzazioni, permessi e concessioni la cui controparte sia uno degli enti sopra indicati.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti con i soggetti summenzionati sono riservate esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte ed al personale autorizzato, nel pieno rispetto delle procedure interne e del principio di trasparenza.

Nell'ambito dei rapporti con tali soggetti i Destinatari del Codice si astengono dall'offrire, anche per interposta persona, denaro o altra utilità al funzionario pubblico coinvolto, ai suoi familiari o a soggetti in qualunque modo allo stesso collegati e dal ricercare o instaurare relazioni personali di favore, influenza, ingerenza con l'obiettivo di condizionarne, direttamente o indirettamente, l'attività.

Restano ammessi solo i doni di modesta entità sulla base delle apposite direttive emanate dal vertice aziendale.

4.2 Rapporti con Organizzazioni politiche e sindacali

Le società SEMATAF S.r.l. non incoraggia o discrimina, sia direttamente che indirettamente nessuna organizzazione politica o sindacale e non eroga contributi,

diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche.

Quanto sopra non inerisce gli eventuali rapporti con organizzazioni senza scopo di lucro e con altre iniziative sociali.

4.3 Rapporti con i fornitori

La scelta dei fornitori si ispira a principi di obbiettività, competenza, economicità, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle relative procedure interne.

Ai fornitori è richiesto il rispetto:

- delle leggi, usi e consuetudini applicabili;
- di uniformarsi ai principi del presente Codice Etico;
- di uniformarsi ai principi del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della società SEMATAF s.r.l. ;
- di rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, con particolare attenzione al lavoro minorile ed a quanto disposto dalla legge in tema di salute e sicurezza;
- di non supportare in alcun modo né direttamente né indirettamente associazioni mafiose o terroristiche;
- di garantire il rispetto dei diritti umani dei lavoratori.

Il compenso da corrispondere dovrà essere esclusivamente commisurato alla prestazione indicata in contratto e i pagamenti non potranno in alcun modo essere effettuati ad un soggetto diverso dalla controparte contrattuale né in un Paese terzo diverso da quello delle Parti o di esecuzione del contratto.

Capitolo 5 – RISORSE UMANE

5.1 Assunzione del personale

La società SEMATAF S.r.l., così come tutte le società del gruppo FINCAST S.r.l., ripudia ogni forma di discriminazione nelle politiche di assunzione e nella gestione delle risorse umane: in particolare, rifiuta discriminazioni in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

L'assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato o stagionale di personale proveniente da Paesi Terzi avviene nel pieno rispetto della normativa in essere: in particolare si impegna a non impiegare personale non in possesso di regolare permesso di soggiorno, così come richiesto dall'art. 25 duodecies del D.Lgs. 231/2001.

Le società si impegna, inoltre, a verificare che tale obbligo sia rispettato dalle eventuali società esterne cui siano stati affidati lavori in appalto o subappalto, effettuando adeguati controlli sul personale operante sia al momento dell'affidamento dell'appalto o subappalto che nel corso dello svolgimento dei lavori attraverso la verifica di idonea documentazione.

Il reclutamento del personale da assumere avviene attraverso procedure comparative selettive, mediante le quali accertare, secondo principi meritocratici, la professionalità, la capacità e le attitudini richieste per la tipologia di posizione da ricoprire.

5.2 Tutela, rispetto e valorizzazione delle risorse umane

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. La società SEMATAF S.r.l., pertanto, pone particolare attenzione alla valorizzazione, alla tutela ed allo sviluppo delle capacità e delle

competenze di tutti i propri dipendenti, affinché essi possano esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi d'impresa nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale e ambientale definiti dai vertici della Società.

Le funzioni competenti si impegnano ad adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa ai dipendenti.

Le società si impegna a impedire ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito, i criteri determinanti per gli eventuali sviluppi retributivi e di carriera di ogni singolo lavoratore.

La società SEMATAF S.r.l. esige che nei rapporti di lavoro interni non venga dato luogo a molestie, intendendo come tali tutte quelle azioni che tendono ad isolare, mediante atteggiamenti ostili ed intimidatori, singole persone ovvero gruppi di lavoratori; sono incluse nella presente norma anche le molestie sessuali.

La società SEMATAF S.r.l. vieta a tutto il personale di prestare il proprio lavoro sotto gli effetti di abuso di sostanze alcoliche e di cedere a qualsiasi titolo queste ultime nel corso della prestazione lavorativa. È altresì vietato fumare negli uffici.

Le società garantisce la libertà di associazione dei lavoratori.

CAPITOLO 6 – AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA

6.1 Tutela dell'ambiente

Le società SEMATAF S.r.l. è impegnata nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario. A tale scopo, orienta le proprie scelte, in modo da garantire la compatibilità tra iniziativa economica ed esigenze ambientali.

E' convinta che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante è condizione primaria sia per l'accettabilità delle sue attività sia per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo: di tale responsabilità sono investiti indistintamente amministratori, dirigenti, tutti i dipendenti e collaboratori nonché tutte le società del gruppo FINCAST S.r.l..

La società si impegna a non danneggiare l'ambiente ed a partecipare e promuovere iniziative sulle tematiche ambientali dandone puntuale ed esaustiva comunicazione.

6.2 Tutela della salute e della sicurezza

Le società SEMATAF S.r.l. è impegnata a diffondere tra tutti la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, promuove comportamenti responsabili da parte dei dipendenti e fornisce strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro a salvaguardia della salute del personale posto alle dipendenze della medesima.

L'attività dovrà essere orientata ad uno scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di sicurezza, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure e dai regolamenti interni.

I destinatari del Codice Etico, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.

La società nella conduzione della propria attività d'impresa pone in essere misure che rispettino i seguenti principi:

- a) evita i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- b) combatte i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- e) tiene conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
- f) sostituisce ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g) programma la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h) attribuisce priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- i) impartisce adeguate istruzioni ai lavoratori.

Il lavoratore deve egli stesso prendersi cura della propria sicurezza, della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro, osservando le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione sia propria che altrui.

CAPITOLO 7 – SISTEMI INFORMATICI

7.1 Uso dei sistemi informatici

Rispetto all'utilizzo dei sistemi informatici, ogni dipendente delle società SEMATAF S.r.l. è responsabile della sicurezza e della cura dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative ed aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.